

Università italo-francese

Programma "Vinci"

Primo bando per iniziative nel campo della formazione universitaria e della ricerca scientifica

Istituita a seguito del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 1998 dai Ministeri degli Affari esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n. 161, l'Università italo-francese promuove progetti di collaborazione tra istituzioni italiane e francesi nel campo dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica.

Al fine di contribuire alla creazione di uno spazio universitario europeo nello spirito della dichiarazione di Bologna, il Consiglio Scientifico dell'Università italo-francese ha deciso di sostenere e di co-finanziare, previa valutazione, nell'ambito delle sue disponibilità finanziarie, iniziative di formazione universitaria, privilegiando il progetto di percorsi di studi integrati nel nuovo contesto dei percorsi a tre, cinque e otto anni di studio, e di ricerca. Più precisamente, saranno presi in considerazione e potranno essere sostenuti finanziariamente progetti per:

- I. corsi universitari di primo e secondo livello,
- II. tesi di dottorato in co-tutela e scuole di dottorato
- III. scuole estive,
- IV. scambio di docenti e di ricercatori e *stages* per il personale amministrativo universitario;
- V. seminari, convegni, colloqui,
- VI. pubblicazioni scientifiche e didattiche.
- VII. altre iniziative.

Il Consiglio scientifico ha inoltre deciso di prendere in considerazione per il riconoscimento nel quadro delle attività dell'Università italo-francese di iniziative già avviate e/o in fase di studio con risorse finanziarie di altra origine.

I. Corsi universitari di primo e secondo livello

I corsi universitari, finalizzati a concludersi con il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma, di primo o di secondo livello, dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese. I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti (ECTS), saranno elaborati congiuntamente dalle Università interessate e dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici,
- b) gli esami e la durata del soggiorno di studio saranno ripartiti in maniera equilibrata e motivata tra le istituzioni universitarie dei due paesi,
- c) i piani di studio dovranno riguardare tutto il periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami, fino al conseguimento dei diplomi. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere insegnamenti specifici, considerando il carattere binazionale della formazione,

- d) i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni *partner* e far parte delle commissioni d'esami e, eventualmente, di laurea,
- e) i corsi dovranno avere almeno dieci iscritti l'anno, di cui cinque italiani e cinque francesi, che costituiranno un gruppo comune durante almeno una parte della loro formazione,
- f) è prevista la possibilità di integrare i piani di studio con *stages* presso imprese e amministrazioni pubbliche e con soggiorni in paesi terzi.

Le richieste di co-finanziamento, relativamente alla durata di tutto il corso di studi, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. Tali richieste daranno conto in dettaglio anche delle modalità di accoglimento degli studenti stranieri (alloggio, ospitalità, ecc.). Al momento della presentazione della richiesta di co-finanziamento, dovranno essere rispettate tutte le condizioni di cui sopra.

I co-finanziamenti riguardano le spese di viaggio e di soggiorno dei docenti e degli studenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà prevedere la previsione di spesa dettagliata per ciascun anno e le richieste di co-finanziamento per ciascuno anno. I finanziamenti verranno erogati anno per anno, previa presentazione, al termine di ciascun anno accademico, di una relazione dettagliata circa l'attività svolta l'anno precedente.

Verranno prese in considerazione anche richieste motivate di co-finanziamento presentate al fine da elaborare progetti di doppio diploma o di diploma congiunto. Il contributo finanziario, assicurato a titolo di rimborso e limitato alle spese documentate, verrà erogato a seguito della presentazione del progetto, indipendentemente dalla sua approvazione.

II. Tesi di dottorato in co-tutela e scuole di dottorato

L'Università italo-francese intende promuovere forme innovative di collaborazione tra istituzioni universitarie italiane e francesi in materia di dottorato. Sono pertanto previste le seguenti iniziative:

- tesi in co-tutela
- scuole di dottorato

II.1 - Per le tesi in co-tutela, si rinvia per l'anno in corso, al bando www.murst.it/universita/universita.html.

II.2 - Le scuole di dottorato dovranno essere organizzate congiuntamente da almeno due istituzioni universitarie e di ricerca, una italiana e una francese. Nell'ottica di una più vasta internazionalizzazione del sistema formativo superiore è possibile il coinvolgimento di istituzioni di altri paesi. I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i progetti di scuole di dottorato dovranno essere elaborati da un collegio dei docenti binazionale,
- b) le scuole dovranno prevedere dei periodi di formazione e di ricerca comune per studenti italiani e francesi;
- c) la durata dei soggiorni di studio e di ricerca sarà ripartita in maniera equilibrata e motivata tra le università interessate.

Le università interessate provvederanno a selezionare gli studenti secondo le modalità previste dalla legislazione dei rispettivi paesi e a concedere le borse di dottorato. I co-finanziamenti riguarderanno prioritariamente le spese di viaggio e di soggiorno per i

dottorandi che si recano all'estero per frequentare le attività didattiche e di ricerca comuni previste dalla scuola di dottorato.

III. Scuole estive

Per i corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca e per l'apprendimento della lingua, è prevista la possibilità di istituire "scuole estive", organizzate in collaborazione, anche da più di due Università italiane e francesi, secondo il modello definito dall'Unione europea. Il corpo docente dovrà essere binazionale, non escludendo la presenza di docenti e studenti di altri paesi.

Le richieste di co-finanziamento, dettagliate e motivate, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. Tali richieste dovranno dar conto del programma di studio, della composizione del corpo docente, della durata dei corsi, del numero di studenti previsto e delle modalità di accoglimento (alloggio, ospitalità, ecc.).

I co-finanziamenti riguarderanno le spese di viaggio e di soggiorno dei docenti e degli studenti.

IV. Scambio di docenti e di ricercatori e *stages* per il personale amministrativo universitario.

Per quel che riguarda gli scambi di ricercatori si rinvia al programma "Galileo": <http://www.crui.it/programmi.html> o <http://www.egide.asso.fr/fr/pai/galilee.htm>

Docenti e ricercatori italiani e francesi potranno essere invitati per svolgere attività di insegnamento o di ricerca, per un periodo di tempo da uno a tre mesi, presso Università e istituti di ricerca dei due paesi. Le richieste di co-finanziamento, finalizzato a concorrere alle spese di viaggio e di soggiorno, dovranno indicare :

- a) la materia del corso o del modulo didattico nel caso dei docenti, oppure il progetto di ricerca cui collaboreranno i ricercatori,
- b) la durata prevista,
- c) per i docenti, il piano di studi entro cui il modulo didattico si inserisce e il numero di crediti che gli sono riconosciuti.

Le università italiane e francesi potranno inoltre presentare progetti di scambio dedicati al personale amministrativo

V. Seminari, convegni, colloqui

I seminari, convegni, colloqui per i quali si avanza richiesta di co-finanziamento dovranno essere organizzati congiuntamente da istituzioni universitarie o di ricerca italiane e francesi. Le richieste dovranno pervenire con almeno tre mesi dalla data prevista di svolgimento dell'iniziativa. Le richieste dovranno indicare:

- a) il tema del seminario, convegno o colloquio,
- b) il luogo e la data di svolgimento,

- c) il programma del seminario, convegno o colloquio e l'elenco dei potenziali relatori,
- d) le spese previste.

VI. Pubblicazioni

L'Università italo-francese sostiene iniziative editoriali - pubblicazione di volumi o di riviste scientifiche - condotte in collaborazione da istituzioni e gruppi di studiosi italiani e francesi. Le richieste di co-finanziamento, collegate a iniziative sostenute ai sensi del presente bando, dovranno indicare :

- a) il tema dell'opera da pubblicare,
- b) gli autori o i collaboratori,
- c) le spese previste.

VII. Altre iniziative

L'Università italo-francese intende allargare al massimo le forme di collaborazione tra Italia e Francia. Verranno pertanto prese in considerazione ulteriori proposte di iniziative comuni, purché motivate adeguatamente e corredate delle relative previsioni finanziarie anche al di fuori delle linee indicate. Tra queste iniziative, in linea con il contenuto dell'accordo di costituzione dell'Università italo-francese, potranno essere presentate proposte per:

- a) la formazione continua,
- b) la formazione a distanza ("e-learning"),
- c) lo studio di progetti di collaborazione tra istituzioni universitarie, di ricerca e culturali italiane e francesi, rivolti anche a paesi terzi, specialmente dell'area mediterranea e dell'America latina.

Tutte le proposte di iniziative di cui al presente bando dovranno essere presentate entro il 1° ottobre 2001 in versione elettronica utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata appositamente predisposta, che sarà disponibile a partire dal 3 settembre 2001, al seguente indirizzo : <http://vinci.cineca.it/>

Dalla stessa data sarà attivato un servizio di consulenza telefonica al numero 051/6171967 e via posta elettronica all'indirizzo : vinci@cineca.it

La versione cartacea della scheda sintetica, o del formulario, deve essere inviata ai due Segretariati di Grenoble e di Torino entro il 22 ottobre 2001.

Le spese saranno indicate in Euro.